

Deliberazione della Giunta comunale n.ro 126 dd 30.12.2013, immediatamente esecutiva.

Oggetto: **PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2007 - 2013. “SISTEMAZIONE STRADA FORESTALE REGOLA SOUS DA MARMORARA A PRIEDA DEL GAL” IN C.C. CASTELFONDO. ACCERTAMENTO DELL’ ENTRATA E IMPEGNO DELLA SPESA.**

Il relatore comunica che:

- l’Amministrazione comunale ha in programma l’esecuzione dei lavori di “Sistemazione della Strada Forestale Regola Sous da Marmorara alla Prieda del Gal” in pp.ff. 2614/2, 2581 e 2582 in C.C. Castelfondo;
- con deliberazione della giunta comunale n.ro 149 dd. 21.12.2010 si è proceduto ad incaricare il Geom. Piazzi Nereo, con studio tecnico in Castelfondo della redazione del progetto definitivo per i lavori di cui trattasi;
- Con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento n.ro 208 del 03.05.2011 si è proceduto all’assegnazione, a parziale finanziamento dell’opera, di un contributo pari ad Euro 64.525,00.= pari al 50% della spesa ammessa acontributo di Euro 129.050,00;
- L’opera di cui trattasi è stata inserita nel programma per gli investimenti del corrente esercizio per la somma complessiva di € 157.000,00. allocando a bilanciola spesa prevista dall’iniziativa di cui trattasi e la relativa copertura finanziaria come segue:

COSTO COMPLESSIVO	MEZZI FINANZIARI A COPERTURA DEL COSTO	
€ 157.000,00	Finanziamento P.A.T. (f.do inv. Min.)	€ 83.108,00
	Finanziamento P.A.T. (f.do inv. - Budget)	€ 9.367,00
	Finanziamento P.A.T. (PSR 2007-2013)	€ 64.525,00
€ 157.000,00		€ 157.000,00

- l’Amministrazione tuttavia, si è trovata nel corso dell’anno nella necessità di “congelare” le proprie disponibilità finanziarie nella concreta ipotesi di dover procedere alla completa ricostruzione dell’impianto comunale di depurazione delle acque nere (Imhoff) su diffida degli organi di vigilanza competenti per territorio. L’APPA infatti ha ingiunto al Comune di operare un intervento radicale e risolutivo sugli impianti di depurazione esistenti ritenuti assolutamente inefficienti con det. del Dirigente del settore Gestione Ambientale n. 5 di data 10.01.2013, ponendo termini tassativi. La diffida originaria obbligava il Comune a realizzare delle opere accessorie agli impianti esistenti per recuperarli con una spesa relativamente contenuta. Successivamente i tecnici provinciali competenti hanno preteso invece soluzioni radicali (rifacimento quasi totale dell’impianto esistente – nuovo impianto in altro sito). Condizioni che imponevano, vista la gravità della situazione e i risvolti anche di carattere penale che la stessa ha assunto, di assegnare priorità assoluta agli interventi di ripristino della funzionalità degli impianti medesimi, riservando alla soluzione del problema tutte le risorse disponibili a bilancio non ancora impegnate. L’impasse si è risolto pochi giorni fa a seguito dell’approvazione di un articolato progetto di rinnovo degli impianti di depurazione da realizzarsi in collaborazione e con il concorso dell’APOP. La trasmissione del progetto da parte dell’APOP all’APPA per la definitiva autorizzazione è del 05.12.2013. L’intervento diretto della Provincia ha ricondotto l’onere in carico al Comune nel merito vicino alle originarie previsioni di spesa per cui si è potuto ridare corso alle altre attività previste nel programma degli investimenti;
- Il competente servizio provinciale ha imposto precisi termini per la rendicontazione dei lavori di cui trattassi, fissando la stessa nel 31.12.2013, per cui con nota dd 12 dicembre u.s. si è proceduto chiedere una proroga dei medesimi sino al 30.06.2013. in quanto allo stato delle cose, si può ipotizzare di formalizzare l’incarico per la progettazione esecutiva solo nei primi mesi dell’entrante anno 2014, per cui le operazioni propedeutiche alla effettiva realizzazione delle opere impiegheranno presumibilmente l’intero primo semestre del 2014; i tempi per l’effettiva realizzazione dell’opera e la successiva rendicontazione porteranno inevitabilmente ad occupare nella migliore delle ipotesi, la restante parte dell’anno 2014 e con ogni probabilità i primi mesi del 2015;
- Stante pertanto la ristrettezza dei tempi, al fine di consentire al Comune di proseguire senza interruzione nell’iter per il perfezionamento della realizzazione dell’opera ed in particolare della attivazione del progetto esecutivo della medesima con la massima urgenza, si propone ora di procedere all’accertamento delle entrate, derivanti dal finanziamento provinciale contributo provinciale al corrispondente impegno della relativa spesa;

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione e fatte proprie le considerazioni in essa contenute;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento n.ro 208 del 03.05.2011;

Vista la deliberazione consiliare n.ro 04 dd. 28.03.2013, immediatamente eseguibile, avente per oggetto: “Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione E.F. 2013 e pluriennale 2013-2015 e relativi allegati”;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso rispettivamente dal Segretario comunale (art. 81, comma 2 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L) ed in ordine alla regolarità contabile comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, reso dal Responsabile del Servizio finanziario (art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998);

Ritenuto di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento al fine di consentire di dare corso ai conseguenti adempimenti contabili ancora nel corrente esercizio;

Vista altresì la deliberazione giuntale n.ro 67 dd. 08.07.2013, avente per oggetto: “Approvazione piano esecutivo di gestione (PEG) per l’esercizio finanziario 2013”;

- Visti:
- il D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige;
 - il D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L, che approva il regolamento di attuazione del nuovo ordinamento contabile e finanziario;
 - il D.P.G.R. 28.12.1999, n. 10/L, che approva il regolamento di definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L;

Visto lo Statuto comunale,

Vista la L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m.;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano

delibera

1. Di **dare atto** che si intende finanziare l’intervento di “Sistemazione della Strada Forestale Regola Sous da Marmorara alla Prieda del Gal” in pp.ff. 2614/2, 2581 e 2582 in C.C. Castelfondo, con le seguenti modalità:

COSTO COMPLESSIVO	MEZZI FINANZIARI A COPERTURA DEL COSTO	
€ 157.000,00	Finanziamento P.A.T. (f.do inv. Min.)	€ 83.108,00
	Finanziamento P.A.T. (f.do inv. - Budget)	€ 9.367,00
	Finanziamento P.A.T. (PSR 2007-2013)	€ 64.525,00
€ 157.000,00		€ 157.000,00

2. Di **accertare** pertanto le corrispondenti entrate a valere sul bilancio di previsione per il corrente esercizio, come segue :
- € 83.108,00 risorsa 4031900 capitolo 2196
 - € 9.367,00 risorsa 4031900 capitolo 2195
 - € 64.525,00 risorsa 4031955 capitolo 2227
3. Di **impegnare** contestualmente la spesa prevista per l’importo complessivo di € 157.000,00, al capitolo 3707, intervento 2080101 del bilancio di previsione per il corrente esercizio.
4. Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l’avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
5. Di **dichiarare**, per le motivazioni espresse in premessa, con separata votazione ad esito unanime, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
6. Di **dare evidenza**, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.